

Progetto di ricerca INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolo e scopo del progetto di ricerca

SatisFACE: esplorare la relazione con l'immagine digitale di sé negli adolescenti, promuovendo il benessere digitale

Scopo

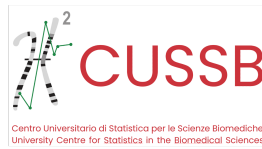
Recenti ricerche hanno evidenziato un aumento significativo nell'uso dei media e di Internet durante la pandemia, richiamando l'attenzione su aspetti legati ad un uso più consapevole delle tecnologie digitali. Questo dato è ancora più rilevante se si considera che sono proprio gli utenti più giovani ad essere iper connessi, a non poter fare a meno del web e a trascorrere molto tempo online.

Come riportato da adolescenti e genitori, anche la sola condivisione di selfie può avere ripercussioni importanti in termini di benessere, sia per le dinamiche di confronto sociale che si innescano online, sia per questioni legate all'uso e abuso di filtri facciali, sia per atti di cyberbullismo che derivano da commenti e valutazioni strettamente connesse all'aspetto fisico.

Farsi un selfie è il modo più immediato per stabilire un rapporto con l'immagine di sé: il selfie rappresenta uno strumento essenziale per la presentazione di sé online, svolgendo un ruolo cruciale nella costruzione o ridefinizione dell'immagine di sé nelle interazioni virtuali. Attraverso i selfie siamo in grado di presentare agli altri una versione di noi stessi che abbiamo accuratamente selezionato ed eventualmente alterato attraverso strumenti di editing, attivati più o meno consapevolmente nei nostri smartphone. Nella comunicazione digitale tramite i social media, la costruzione dell'immagine di sé è estremamente complessa, dal momento che le immagini riflesse, le nostre e quelle degli altri, diventano nuovi riferimenti (manipolati digitalmente) da considerare per il confronto sociale. Il cosiddetto "selfie behavior" (scattare/condividere/modificare selfie) ha un impatto sulla percezione dell'immagine di sé in quanto può portare a riconoscersi attraverso lo sguardo degli altri.

La presente ricerca si propone, attraverso un sondaggio online, di indagare la percezione e il rapporto con l'immagine di sé nell'era digitale, focalizzandosi sul viso invece che sul corpo e scegliendo come campione di riferimento i preadolescenti e gli adolescenti.

Per approfondire l'entità del fenomeno selfie e dell'editing dei selfie in ragazze e ragazzi, verrà indagata la loro consapevolezza rispetto alla diffusione dell'uso di filtri come pratica standard prima dell'invio delle foto, la loro percezione del rischio per la salute mentale (si pensi a psicopatologie come la dismorfia da selfie) associato all'uso costante di strumenti di editing e filtri e la loro capacità di gestire il confronto sociale online, sia verso l'alto sia verso il basso.



Verranno sviluppate e inserite nel questionario domande ad-hoc volte ad indagare il processo di costruzione dell'immagine di sé nelle interazioni online. Per descrivere meglio il profilo socio-psicologico degli adolescenti intervistati, verranno somministrati alcuni questionari validati per misurare ansia, depressione e ansia da aspetto.

Ci aspettiamo di approfondire alcune dinamiche legate al fenomeno selfie, di capire se e come l'uso degli strumenti di editing influisca sul processo di costruzione dell'immagine di sé negli adolescenti e di condividere quanto emerge dalla nostra indagine con insegnanti, genitori e professionisti. Concentrandoci sull'età dello sviluppo, ci aspettiamo di

- (i) fornire una migliore descrizione e caratterizzazione degli adolescenti che utilizzano attivamente i social media che tenga conto anche di aspetti socio-psicologici
- (ii) identificare gli adolescenti più vulnerabili online.

Infine, lo studio ha l'obiettivo di sviluppare programmi di formazione evidence-based mirati a migliorare il benessere digitale e a sensibilizzare gli adolescenti ad un uso più consapevole delle tecnologie digitali.

Per concludere, ci si aspetta che i risultati ottenuti in questo studio, per sua natura prevalentemente esplorativo, possano offrire nuove conoscenze e spunti per formulare e testare ipotesi di ricerca in ricerche future. I vostri dati personali saranno trattati per il progetto menzionato nella dichiarazione di consenso. Salvo diversa indicazione, i vostri dati personali potranno essere trattati per ulteriori ricerche scientifiche e per finalità didattiche.

Metodo

I partecipanti, dopo aver fornito il consenso informato, compileranno i questionari online.

La partecipazione a questo progetto di ricerca è su base volontaria e il partecipante è libero di abbandonare l'indagine in qualsiasi momento.

Tutti i dati (demografici, clinici/anamnestici, propensione a scattare e/o condividere selfie, all'editing fotografico e all'utilizzo dei social network) sono raccolti, archiviati e analizzati in modo anonimo. I costrutti psicologici quali l'autostima, l'ansia e la depressione, solitamente analizzati nell'ambito dell'utilizzo dei social network/media, saranno indagati attraverso strumenti psicometrici validati. Il tempo stimato per la compilazione del questionario è di circa 30 minuti.

I dati personali saranno trattati per il progetto menzionato nella dichiarazione di consenso. Salvo diversa indicazione, i vostri dati personali potranno essere trattati per ulteriori ricerche scientifiche e per finalità didattiche.

Destinatario

I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti tenuti al segreto professionale ed espressamente autorizzati al trattamento nell'ambito della realizzazione del Progetto.

I dati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. I dati saranno trasmessi, esclusivamente in forma anonima e senza possibilità di re-identificazione degli interessati,



al Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUSSB) dell'Università Vita-Salute San Raffaele per l'analisi statistica dei dati psicometrici raccolti.

La pubblicazione o la presentazione dei risultati, in contesti accademici o nell'ambito delle attività di divulgazione della ricerca, riguarderà esclusivamente dati resi anonimi.

L'Università della Svizzera Italiana garantirà il rispetto degli obblighi e delle disposizioni in materia di protezione e tutela dei dati, secondo le normative vigenti.

Basi legali per l'elaborazione dei dati

Il trattamento dei Vostri dati personali viene effettuato secondo i termini della dichiarazione di consenso per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali viene effettuato per fini di ricerca scientifica ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. e j) del GDPR e sulla base di un consenso esplicito da Lei prestato ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) delle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica.

I principi giuridici generali per il trattamento dei dati personali nell'ambito della ricerca scientifica sono contenuti nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (General Data Protection Regulation, GDPR), e nelle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica del Garante per la protezione dei dati personali, cui si rimanda.

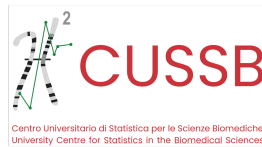
La Vostra privacy è garantita ai sensi del GDPR, del D.Lgs. 196/2003 (come novellato dal D.Lgs. 101/2018) e delle disposizioni successive ed integrative del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Titolare del trattamento dei dati

I vostri dati sono raccolti per progetti di ricerca condotti dall'Università della Svizzera Italiana (contattabile personalmente o a mezzo posta ordinaria presso la sede legale in Via Buffi 13, 6900 Lugano, oppure per mezzo di posta elettronica all'indirizzo e-mail: info@usi.ch oppure comitato.etico@usi.ch).

I vostri diritti

Avete il diritto fondamentale all'informazione, alla correzione, alla cancellazione, alla limitazione, alla portabilità dei dati e all'opposizione. Potete far valere questi diritti nei confronti del titolare del trattamento.



Ai sensi dell'art. 89, paragrafo 1, del GDPR, i diritti sopra menzionati sono (parzialmente) applicabili nella misura in cui i risultati della ricerca vengano raggiunti.

Gli stessi diritti vengono sospesi al momento dell'applicazione della pseudonimizzazione, ovvero quando il ricercatore non è più in grado di risalire e identificare legalmente il partecipante.

Come previsto dall'articolo 77 del GDPR, se l'utente ritiene che il trattamento dei dati violi le leggi sulla protezione dei dati o che i suoi diritti della privacy siano stati altrimenti violati, può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente.

Garante per la protezione dei dati personali: protocollo@gpdp.it

Appendice: Definizioni

"Dati personali"

Secondo Art. Secondo l'art. 4 comma 1 del GDPR: qualsiasi informazione concernente una persona fisica identificata o identificabile (persona interessata); per persona fisica identificabile si intende una persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare mediante riferimento ad un identificatore quale il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificatore online o ad uno o più elementi specifici caratteristici dell'identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale di tale persona fisica;

Tali dettagli possono riferirsi, ad esempio, alla compagnia di assicurazione di una persona, al luogo di residenza o al reddito, e rivelare l'identità del soggetto.

"Dati particolari"

In conformità con l'Art. 9 comma 1 del GDPR, i dati personali rivelano l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza ad un sindacato, nonché i dati genetici, i dati biometrici per l'identificazione di una persona fisica, i dati sanitari o i dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale di una persona fisica.

"Pseudonimizzazione"

Si intende il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.